



LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO L'AIDS
ONLUS NAZIONALE



Bilancio Sociale Lila 2010/2011





LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO L'AIDS
ONLUS NAZIONALE

Bilancio Sociale Lila 2010/2011

1	Chi siamo	6
2	Mission e valori	8
3	Aree di intervento	11
4	Stakeholders	14
5	Bilancio 2010	18
6	Comunicazione	19
7	Governo e risorse umane	23
8	Risorse economiche	27

Presentazione

La LILA (Lega Italiana per la Lotta contro l'AIDS) è una associazione dall'attività "storica", nasce infatti nel 1987 quale risposta all'emergenza della pandemia di HIV/AIDS. Sin dal primo anno di attività, la metodologia di intervento è sempre stata diretta a promuovere il protagonismo e la piena partecipazione alla vita sociale e civile delle persone che vivono con l'HIV tentando di superare una realtà meramente assistenzialistica che le considerava solo soggetti passivi degli interventi.

E' stato subito chiaro che per contrastare efficacemente la diffusione del virus fosse necessario muoversi con tempestività su due differenti fronti.

Da una parte realizzare interventi diretti a promuovere stili di vita e comportamenti consapevoli e responsabili, dall'altra agire per prevenire e combattere gli episodi di stigma e discriminazione ai danni delle persone sieropositive e/o malate di AIDS, anche attraverso lo sviluppo di azioni dirette a tutelare la dignità delle persone e a garantire il rispetto dei differenti stili di vita, orientamenti sessuali, ideologie, religioni, scelte terapeutiche e delle differenze di genere.

Oggi, dopo oltre vent'anni ininterrotti di attività, l'associazione vuole fare il punto della situazione per ripercorrere ciò che è stato fatto finora e definire il futuro da intraprendere con l'obiettivo non solo di continuare a rispondere ai bisogni vecchi e nuovi del territorio ma anche di sviluppare e/o consolidare reti di collaborazione con gli interlocutori e i servizi presenti sul territorio (società civile, istituzioni, fondazioni, ecc..).

Proprio da questa esigenza nasce l'idea di redigere uno strumento, il bilancio sociale, in grado di fornire un quadro esaustivo sul cammino percorso e far emergere, al contempo, le tantissime esperienze, di vita e professionali, che hanno caratterizzato l'Associazione nel tempo.

Le risorse umane sono da sempre l'aspetto più importante della nostra attività e sicuramente la LILA non sarebbe la realtà che è oggi senza l'apporto fondamentale di sostenitori d'eccezione: i volontari.

Fin dalla sua origine, LILA ha inteso dedicare energie e risorse per potenziare la sua valenza territoriale.

Nel procedere degli anni ci siamo chiesti più volte: in cosa si differenzia LILA dalle altre associazioni? La risposta sta in tre differenti aspetti.

Il primo concerne il fatto che viene mantenuta la coerenza e indipendenza politica ed economica. Anche per questo LILA, fin dalla sua nascita, ha scelto di non richiedere né ricevere contributi dalle aziende farmaceutiche.

Il secondo riguarda la nostra struttura come federazione di associazioni e gruppi di volontariato composti da persone sieropositive e non, volontari e professionisti.



Ma nonostante la nostra eterogeneità ci manteniamo un'associazione GIPA - Great Involvement People with HIV/AIDS, principio stilato dall'UNAIDS che mira ad accrescere la partecipazione e responsabilizzazione delle persone che vivono con l'HIV nella difesa dei propri diritti e nei processi decisionali della loro vita, così da ampliare anche la qualità e l'efficacia della lotta contro l'HIV. Per le associazioni ciò significa avere al proprio interno persone sieropositive rappresentate negli organi politici e decisionali.

Il terzo riguarda l'aspetto culturale e il sapere collettivo della nostra associazione che produce il flusso informativo e formativo sull'esterno: tutto il lavoro con le scuole, con le Istituzioni, con la rete costituita con le altre associazioni, sia a livello nazionale che internazionale, che ha portato e porta costantemente all'attenzione i temi riguardanti l'HIV.

Il mondo si è dato un obiettivo ambizioso: fermare le infezioni da HIV entro il 2015 (ONU: Millennium Development Goals). L'inserimento del tema HIV negli obiettivi del millennio sottolinea come questa pandemia sia ancora una emergenza prioritaria.

Noi che ne siamo sempre stati consapevoli, faremo la nostra parte per fare in modo che anche in Italia l'infezione da HIV si fermi, così come continueremo ad adoperarci per rimuovere ogni forma di discriminazione contro le persone sieropositive.

L'intento è che LILA possa rimanere sempre un luogo aperto alle persone innanzitutto ma anche ad altre esperienze, alle collaborazioni con differenti soggetti interessati a promuovere e a raggiungere gli stessi obiettivi.

Questo è ancora oggi il nostro coraggio, la "nostra scommessa", il nostro investimento.

Alessandra Cerioli
Presidente LILA

Damiano Maggio
Coordinamento Nazionale LILA

Premessa metodologica

Prima di entrare nel vivo della trattazione sono opportune alcune premesse metodologiche. Fin dall'inizio abbiamo deciso di sperimentarci direttamente in questa impresa, senza affidarci ad agenzie esterne che si occupassero di certificare la nostra responsabilità sociale. La ragione è facile a dirsi, perché molto legata al nostro modo di fare le cose.

Progettare e curare in modo autonomo e collettivo il processo di redazione del Bilancio sociale ci pare un'occasione preziosa, non solo per far crescere le competenze necessarie al nostro interno, ma anche per essere parte di quel costante processo di riflessività attraverso il quale vorremmo crescere e migliorare. Tutti insieme.

Il percorso di elaborazione del Bilancio, è stato quindi affidato al dott. Damiano Maggio (membro del coordinamento nazionale) e ad un gruppo di lavoro composto da volontari e operatori dell'associazione.

Questo lavoro è iniziato nel 2008 e ha subito coinvolto attivamente tutte le sedi locali dell'associazione che, attraverso la compilazione di un questionario conoscitivo, hanno contribuito a far emergere e definire in maniera precisa e dettagliata tutte le differenti sfaccettature, attività e compagini sociali delle quali si compone la Federazione LILA.

Questa metodologia di lavoro condiviso ha consentito, inoltre, di raccogliere un interessante punto di vista che è quello delle persone che, a vario titolo, collaborano e/o sono coinvolte nell'attività dell'associazione come i nostri volontari.

Sono stati organizzati diversi incontri con loro culminati in assemblee formative nel corso delle quali il gruppo di lavoro ha aggiornato i volontari provenienti da tutte le sedi, su quanto fatto e ha interloquito su alcuni aspetti fondamentali quali, la missione, i valori e gli stakeholders.

Il Bilancio Sociale è, di fatto, il biglietto da visita della LILA e gli obiettivi fondamentali sono quelli di:

- rendere concreto l'impegno assunto di dare forma alla propria responsabilità sociale;
- consentire a Enti, Istituzioni e alla collettività tutta di consultare uno strumento agile e di facile lettura come quello fornito dal bilancio sociale per verificare le modalità di intervento dell'associazione, la capacità di perseguire i propri scopi e raggiungere gli obiettivi prefissi e l'impatto delle attività sul contesto sociale di riferimento.

Una presentazione importante dunque che permette di comprendere con quali modalità, livello di efficacia e coerenza le strategie di intervento e i risultati conseguiti si legano agli impegni contenuti nella mission e nei valori dell'associazione.

La coerenza è infatti il tratto caratteristico del modello che è stato utilizzato nel definire l'indice del Bilancio stesso e, pertanto, il primo criterio di valutazione dei risultati ottenuti.

Questo Bilancio che chiameremo N° 0 vuole essere un'analisi sintetica della crescita del valore dell'associazione, non in termini reddituali, ma di competenze, capacità e qualità.

Vuol anche essere un momento di riflessione ed un punto di partenza per ampliare il confronto verso le legittime aspettative delle persone che ci contattano e si rivolgono alla LILA ma anche dei nostri soci e volontari dando il via ad un processo di miglioramento continuo e condiviso.

Per tutti noi è anche un'occasione per ringraziare chi ha creduto in noi e nella nostra mission, i numerosi donatori e donatrici, le fondazioni e le aziende che ci hanno sostenuto in tutti questi anni ed in special modo in questo 2010 difficile, spesso faticoso, ma alla fine ricco di soddisfazioni.

I dati contenuti in questo Bilancio riflettono soprattutto l'importanza attribuita al "capitale umano" rappresentato dai volontari, che con la loro attiva e convinta presenza, hanno consentito un incremento delle conoscenze e della consapevolezza sui problemi sui quali si interviene.

Tale rete di relazioni costituisce il "capitale sociale" di LILA inteso come sistema di relazioni fiduciarie che consentono di scambiarsi informazioni, di aiutarsi reciprocamente e di cooperare.

Visti i risultati, intendiamo dare continuità, da un lato alle azioni intraprese e dall'altro alla rendicontazione sociale come strumento per legittimare sempre di più la presenza di LILA in Italia e nel mondo.

"La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite (.....)"

Costituzione della Repubblica Italiana, art. 32

1 Chi siamo

Profilo generale dell'organizzazione

LILA, Lega Italiana per la Lotta contro l'Aids è un'organizzazione di volontariato senza scopo di lucro nata nel 1987, che agisce sull'intero territorio nazionale attraverso le sue quindici sedi locali. E' costituita da una federazione di associazioni e gruppi di volontariato composti da persone sieropositive e non, volontari e professionisti.

L'attività di LILA consiste nel promuovere e difendere il diritto alla salute, nell'impegno per affermare principi e relazioni di solidarietà, nella lotta contro ogni forma di violazione dei diritti umani, civili e di cittadinanza delle persone sieropositive o malate di Aids, anche costruendo servizi di integrazione umana e sociale.

E' organizzata attraverso una sede nazionale, con aree di servizio finalizzate alla prevenzione, alle terapie, alla riduzione del danno, alla prostituzione, al carcere, alla difesa dei diritti. La sede nazionale opera per uno sviluppo delle politiche socio-sanitarie e per la crescita delle sedi locali che agiscono a livello regionale, provinciale e cittadino.

È quindi un punto privilegiato e qualificato di ricezione ed osservazione dei bisogni emergenti sul territorio, rispetto all'AIDS, luogo di analisi e riflessione sulle dinamiche di tali bisogni e sulle strategie da mettere in atto per rispondervi in modo efficace.

È voce di sensibilizzazione per la diffusione di una cultura di solidarietà e di corresponsabilità.

Promuove e difende il diritto alla salute, si impegna per affermare principi e relazioni di solidarietà, lotta contro ogni forma di violazione dei diritti umani, civili e di cittadinanza delle persone sieropositive, anche costruendo servizi di integrazione umana e sociale.

Si adopera, promuovendo comportamenti consapevoli e rispettosi della propria e dell'altrui salute, attivando campagne di sensibilizzazione e prevenzione anche in collaborazione con altri soggetti pubblici o privati.

Collabora con altre associazioni non governative italiane ed internazionali, con le principali istituzioni nazionali e la comunità scientifica italiana. LILA agisce all'interno di network nazionali e internazionali che hanno per scopo l'interazione delle comunità dei pazienti con il mondo della ricerca scientifica, tra cui le EATG - European Aids Treatment Group.

Dal 2005 Lila è componente dell' HIV/Aids Society Civil Forum, gruppo di lavoro correlato alla Commissione Europea. LILA è componente della Consulta delle Associazioni per la lotta contro l'AIDS (CAA) del Ministero della Salute.

LILA è componente in qualità di "associazione esperta a tutela dei pazienti" della Commissione Nazionale per la Lotta contro l'Aids presieduta dal Ministro della Salute.

Per ulteriori informazioni: Collaborazioni & Networking [www.lila.it/chi_siamo_coll.htm]

1 Chi siamo

Dove siamo

La LILA ha la sua sede Nazionale, legale e operativa, in via Varesina 1 a Como (tel. 031/268828, fax 031303716). 15 sedi locali sono presenti sul territorio.

Sedi territoriali

LILA BARI

Sede legale: Via Tirreno, 12
70026 Modugno (Bari)
Sede operativa:
Via Castromediano, 66
70100 Bari
Tel./fax 080 5563269
redrib@libero.it
www.camalila.it

LILA BOLOGNA

Via Agucchi, 290/A
40131 Bologna
Tel. 051 6347644
Fax 051 6347640
Centralino 051 6350025
lila@lilabologna.it
Counselling:
info@lilabologna.it
www.lilabologna.it

LILA CAGLIARI

Quartu S. Elena
09045 Cagliari
Tel. 347 5565300
lilacagliari@tiscali.it

LILA CALABRIA

Via A. Reillo, 5
88046 Lamezia Terme Cz
Tel. 0968 464609
Fax 0968 463504
info@lilacalabria.it
www.lilacalabria.it

LILA CATANIA

Via G. Sanfilippo, 10
95123 Catania
Tel. 095 551017
Fax 095 507726
lilacatania@alice.it
www.lilacatania.it

LILA COMO

Via Varesina, 1
22100 Como
Tel./fax 031 303716
Centralino 031 300761
lilacomo@lilacomo.it

LILA GENOVA

Via Montello, 23 A/fondi
16137 Genova
lilagenova@libero.it

LILA LAZIO

Via Bradano, 6
00199 Roma
Tel./fax 06 8848429
lilalazio@tiscali.it
www.lilalazio.it

LILA LECCE

Sede operativa:
Via Verona 16
Sede progettazione:
Corte dell'Idume 2/3
73100 Lecce
Tel./fax 0832 246800
345 4914896
www.lilalecce.it
info@lilalecce.it
lilalecce@libero.it

LILA LIVORNO

Via delle Travi, 20
57122 Livorno
Tel./fax 0586 211924
assop24@lilalivorno.it
www.lilalivorno.org

LILA MILANO

Via Maderno, 4
20136 Milano
Tel. 02 89400887 - 89403050
Fax 02 89455196
Centralino: 02 89455320
lilamilano@lilamilano.it
Counselling:
infoaids@lilamilano.it
www.lilamilano.it

LILA PIACENZA

Via Capra, 11
29122 Piacenza
Tel. 0523 338033
Fax 0523 337575
legaital18@lilaids.191.it
www.lila-piacenza.it

LILA PIEMONTE

C.so Regina Margherita, 190/e
10152 Torino
Tel./fax 011 4361043
lilapiemonte@gmail.com
www.lilapiemonte.org

LILA TOSCANA

Via delle Casine, 12 rosso
50122 Firenze
Tel./fax 055 2479013
Cellulare Lila: 335 402648
info@lila.toscana.it
www.lila.toscana.it

LILA TRENTO

Via Vittorio Veneto 24
30122 Trento
Tel. 0461 390112
Info Aids 0461 391420
lilatn@tin.it

2 Mission e Valori

Mission

LILA si impegna a promuovere e tutelare la dignità umana e il diritto alla salute, l'autonomia e l'indipendenza possibile, la realizzazione personale all'interno della propria comunità, i percorsi di empowerment, l'integrazione nel tessuto sociale del territorio, lo sviluppo e la valorizzazione delle professionalità, capacità, competenze e culture personali, attraverso l'attenzione alla persona, la restituzione della dignità, il reinserimento nella comunità, la prospettazione di mete ulteriori rispetto al ristabilimento delle condizioni di salute e/o benessere.

LILA si impegna a proporre politiche culturali, sociali, preventive e sanitarie intorno alle tematiche dell'infezione del virus HIV, capaci di suscitare risposte concrete al superamento delle diverse problematiche inerenti all'AIDS.

Al fine di orientare e salvaguardare la dignità di ciascun individuo ci si avvale dei concetti di:

PERSONA	<i>intesa come valore e come essere unico ed irripetibile</i>
DIRITTO	<i>di ogni persona che interpella il rispetto e la libertà di scelta</i>
DIVERSITA'	<i>intesa come espressione dell'individuo e come valorizzazione delle qualità personali</i>
EMPOWERMENT	<i>intesa come capacità di potenziare l'insieme di risorse dell'individuo</i>

Offre la possibilità di far nascere un'attenta riflessione su ciò che oggi giorno è la sieropositività o l'AIDS e si impegna nel formare (a vario livello) la coscienza critica sia delle persone, intervenendo nelle loro normali abitudini di vita, cercando di orientarle verso un comportamento attento e di avvicinarle così maggiormente al concetto di qualità della vita, sia delle Istituzioni, intervenendo nelle politiche e sensibilizzandole sul tema HIV.

La fiducia delle persone che gravitano attorno alla nostra associazione, è per noi una priorità. Per questo il nostro approccio è improntato alla ricerca della massima trasparenza.

2 Mission e Valori

Valori

Collaborazione e solidarietà

Nell'accezione più "politica" del termine; LILA ha tra i suoi valori fondanti quello di sollecitare gli altri organi, soprattutto quelli pubblici, a fare tutto quanto è loro dovere fare. Il valore della collaborazione implica un duplice aspetto: interno tra volontari e operatori ed esterno con i soggetti che coinvolgiamo per promuovere il benessere delle persone che incontriamo. Lo spirito collaborativo rappresenta un nostro tratto caratterizzante.

Contribuire alla realizzazione degli obiettivi della LILA prevede la partecipazione di un gran numero di persone che a vario titolo e in modalità differenti accolgono l'idea del benessere bio-psico-sociale: in particolare i volontari che con dedizione mettono a disposizione il loro tempo e le loro energie e gli stessi comuni cittadini che decidono di sostenere le nostre attività.

Corresponsabilità e integrazione

Corresponsabilità

La consapevolezza di essere tutti quanti protagonisti delle proprie scelte di vita e responsabili della realtà che ci circonda fa sì che ognuno presti una crescente attenzione alle tematiche della salute e alle necessità sociali.

LILA si offre come punto di presenza concreta nella realtà locale.

Integrazione

LILA è un luogo di incontro di uomini e donne di diversa provenienza sociale, nazionalità, etnia, religione, lingua, cultura e orientamento sessuale, che nel rispetto reciproco decidono di percorrere insieme, anche se con motivazioni diverse, lo stesso cammino di conoscenza nel tentativo di combattere ogni tipo di discriminazione.

Produrre e distribuire valore aggiunto

Il benessere di una persona, può dipendere dalla dotazione di capitale fisico, capitale umano e capitale sociale.

Mentre il capitale fisico è costituito da beni strumentali tangibili e il capitale umano dalle capacità e abilità della persona, il capitale sociale è invece costituito da relazioni sociali che hanno una certa persistenza nel tempo e inerisce alla struttura delle relazioni tra persone, tra famiglie, tra organizzazioni. Queste relazioni sono una forma di capitale in quanto producono esse stesse valori materiali e valori simbolici.

2 Mission e Valori

Dialogo, formazione e apertura

Dialogo

Solo attraverso un atteggiamento di disponibilità all'ascolto e al riconoscimento dell'altro, al confronto e alla sospensione del giudizio, si può cercare di fare crescere persone e cose. LILA si impegna a dare un senso più consapevole e pieno alla realtà, e a mettere a disposizione gli strumenti necessari per superare le difficoltà e a generare empowerment.

Formazione

Aprire una finestra sulla realtà, rendere consapevoli tutti quanti ed in particolare i giovani del crescente mutamento della società. LILA offre costanti occasioni di formazione alle scuole, alle associazioni e agli operatori pubblici e privati per concorrere a sviluppare una coscienza critica.

Apertura

LILA punta alla collaborazione con gli Enti presenti sul territorio e le associazioni, cercando sempre di mettersi in gioco per dare e ricevere il contributo di tutti.

3 Aree di intervento

Aree di intervento

Le Aree Tematiche della Federazione LILA sono aree di aggiornamento e intervento, sulle quali, a livello nazionale, è attiva una rete di sedi con specifiche competenze.

Area prevenzione

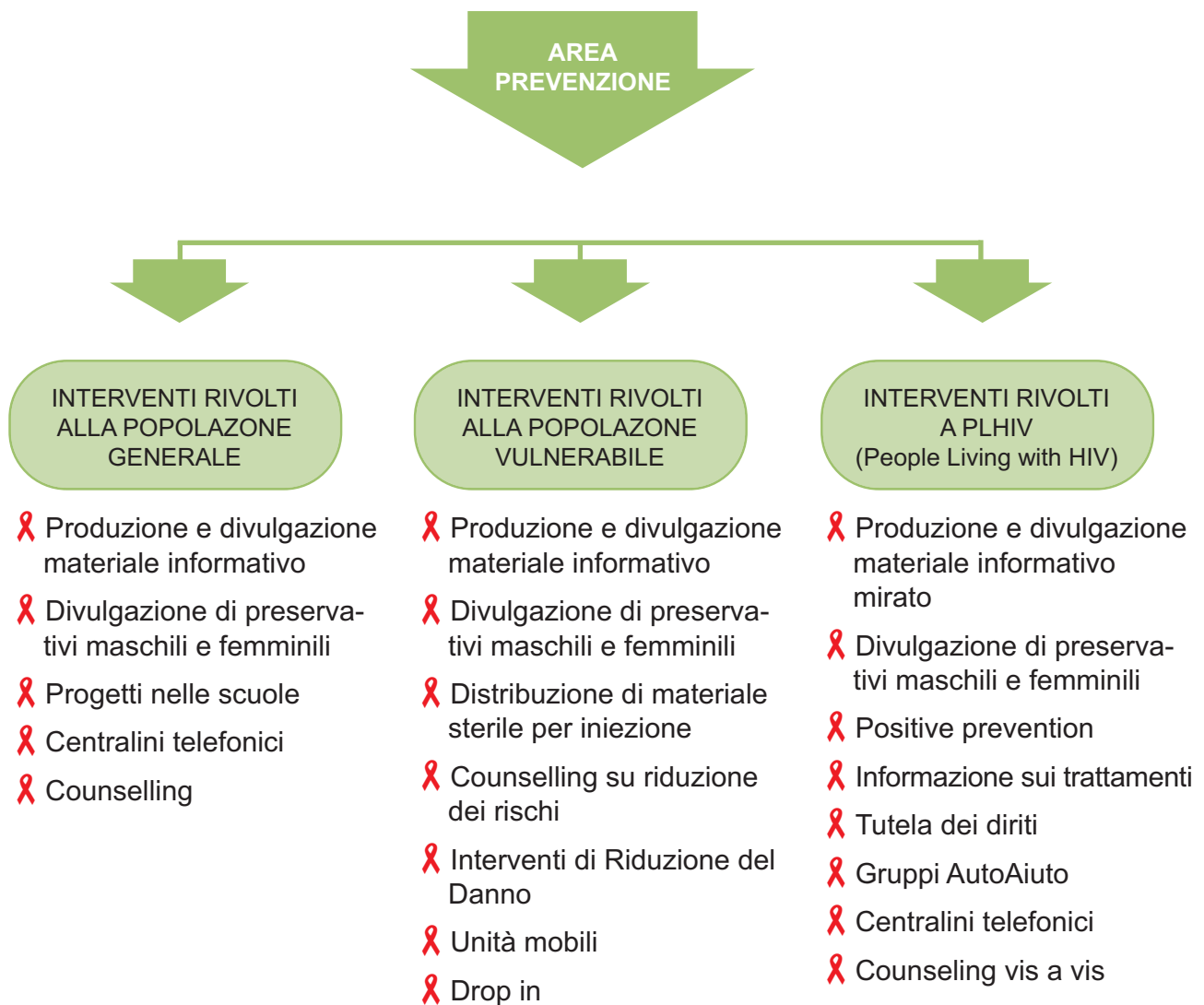
L'Area prevenzione si articola su diversi piani, partendo dall'aggiornamento scientifico e sociale e coordinando e stimolando le differenti realtà territoriali della LILA. in modo da dare unità all'intervento complessivo della Federazione.

Negli ultimi anni grazie ai progressi della ricerca scientifica e della scienza sociale la definizione di prevenzione dell'HIV si è notevolmente modificata.



Le strategie di prevenzione efficaci devono essere coordinate e comprensive di fattori non solo diretti alla singola persona ma alla società che la circonda.

3 Aree di intervento



3 Aree di intervento

Area salute

*“La salute è lo stato di pieno benessere fisico, mentale e sociale,
e non la sola assenza di malattia e infermità”*

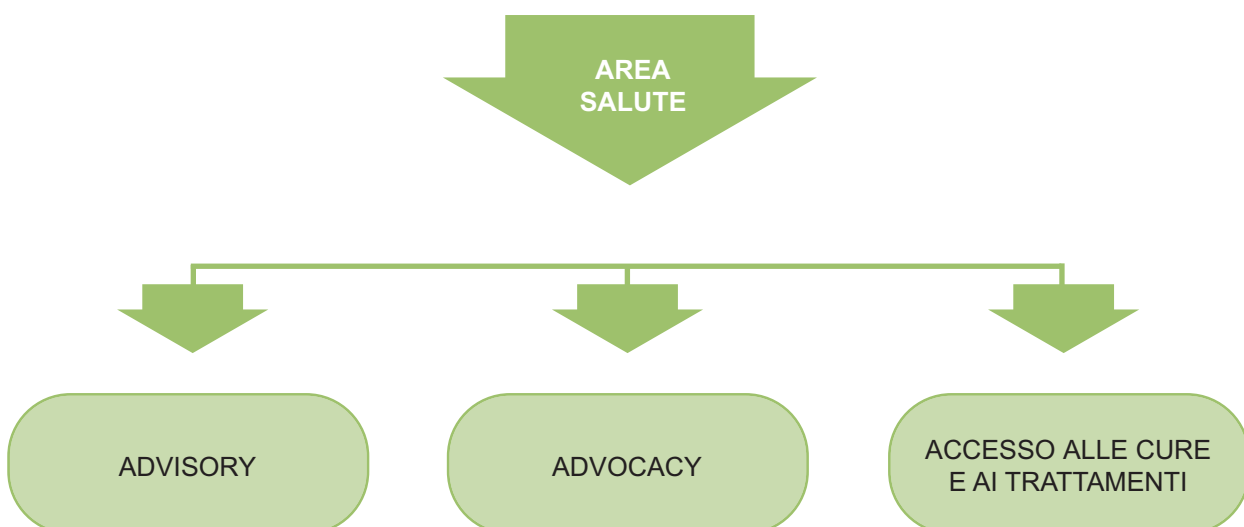
Su questo principio, sancito dall'Organizzazione Mondiale della Sanità nel 1948, si fonda la mission dell'Area che ruota intorno al coinvolgimento attivo delle persone PLHIV rispetto al sapere scientifico, così come la appropriazione del sapere scientifico.

Con il progredire della ricerca clinica oltre al virus e alle terapie che tengono la replicazione virale sotto controllo, l'attività dell'Area si è spostata su aspetti più ampi come la qualità della vita delle persone in trattamento, differenze di sesso/genere nella storia naturale dell'infezione da Hiv e nel suo trattamento, aderenza terapeutica, coinfezioni con altri virus.

Essendo L'HIV/AIDS una patologia con la quale è possibile oggi convivere a lungo, è ovvio che la qualità della vita delle persone con HIV/AIDS svolge un ruolo di primo piano.

Attualmente lo stato di salute di una persona con HIV/AIDS non è più misurabile esclusivamente con parametri come CD4, carica virale o frequenza di infezioni opportunistiche.

L'infezione da HIV/AIDS coinvolge aree come: emozioni, comportamenti relativi alla sfera sessuale, preoccupazioni relative alla comunicazione della propria sieropositività ad altri, lo stigma e l'emarginazione sociale.



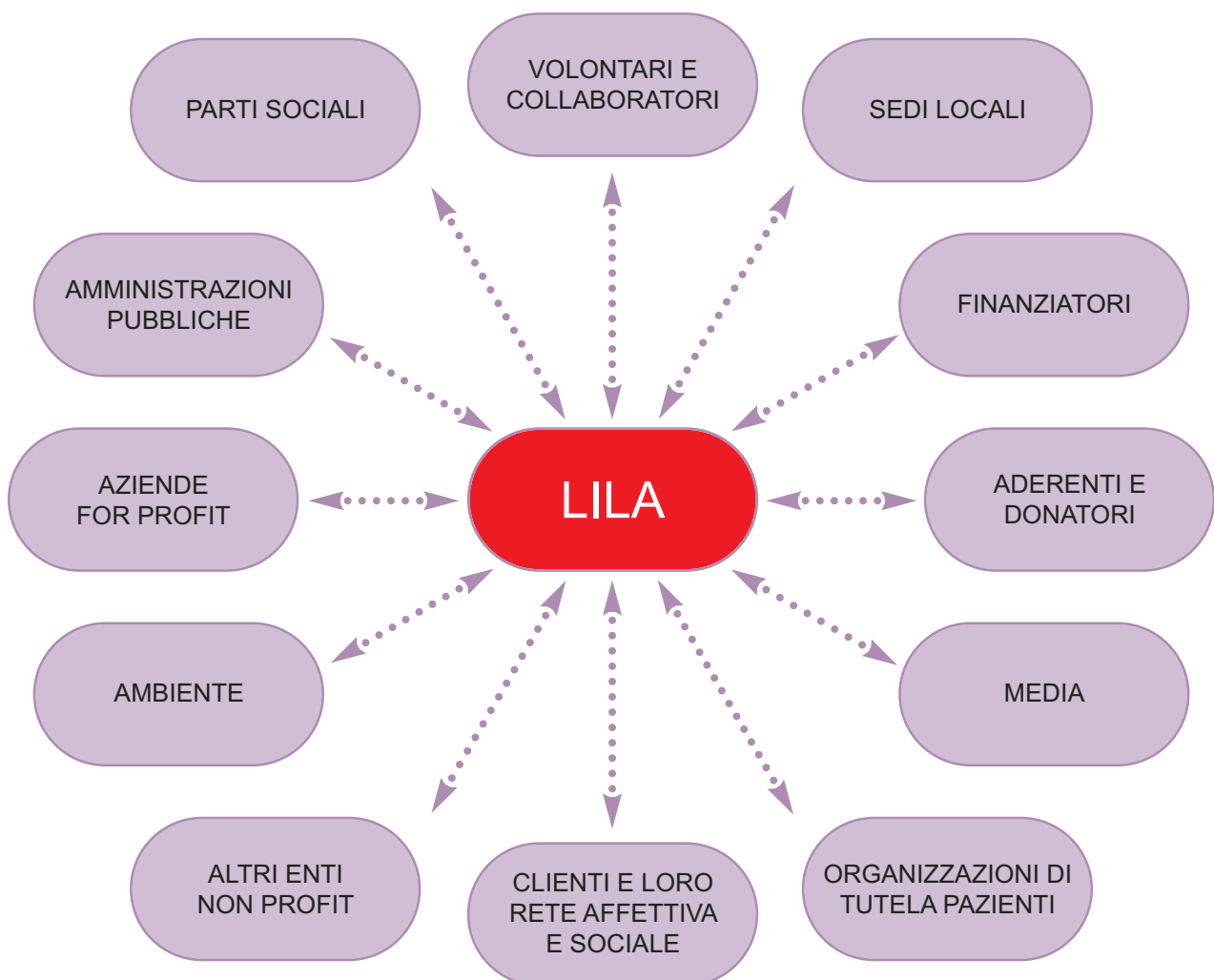
4 Stakeholders

Stakeholders

Con il termine stakeholders si indicano i soggetti che, direttamente o indirettamente, risultano condizionati dalle attività di LILA e/o a loro volta la condizionano.

Nello schema che segue, si sono volute identificate le persone o i gruppi che, a vario titolo, fanno sì che l'Associazione LILA possa adempiere la "missione", di cui abbiamo parlato al capitolo precedente.

Questa rappresenta una mappa schematica del nostro sistema di relazioni.



4 Stakeholders

Possiamo raggruppare questi soggetti in due categorie in base all'importanza e all'influenza che hanno in LILA:

- Gli **interlocutori primari** sono quei soggetti su cui si poggia l'associazione, senza i quali cesserebbe di esistere. Con le loro scelte ne influenzano il comportamento e ne sono a loro volta influenzati. Riconosciamo in questa categoria:
 - i soci: il cui sostegno e giudizio determina la consistenza e andamento dell'associazione;
 - i volontari e collaboratori: senza i quali non ci sarebbero i servizi proposti;
 - i clienti: destinatari dei servizi dell'associazione, la cui domanda ne influenza il comportamento.
- Gli **interlocutori secondari** sono persone o istituzioni che stabiliscono con LILA accordi di collaborazione, progetti di attività in comune, sostegno economico ed infrastrutturale o beneficiano in vari modi della presenza dell'associazione.

La LILA intende avvalersi di tutte le risorse presenti sul territorio, nel pieno rispetto delle leggi e dei ruoli istituzionali di ciascun soggetto, con il quale stabilisce rapporti di sinergia per il bene della comunità, evitando qualsiasi genere di conflitto.

Stakeholders	Impegni e responsabilità attese dagli stakeholders nei confronti di LILA	Impegni e responsabilità assunti da LILA nei confronti degli stakeholders
Finanziatori	<ul style="list-style-type: none"> ■ Rendere concreto un impegno economico e di responsabilità sociale ■ Coerenza etica ■ Solidarietà ■ Partecipare direttamente a una causa sociale ■ Partecipare alla progettazione e alla valutazione di una o più attività dell'associazione ■ Utilizzo oculato delle risorse messe a disposizione dell'associazione ■ Qualità delle relazioni 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Correttezza nell'utilizzo delle risorse ■ Documentazione completa e usufruibile delle attività svolte ■ Coinvolgimento continuativo e costruzione di un contesto di senso caratterizzato da una alta qualità delle relazioni
Donatori	<ul style="list-style-type: none"> ■ Rendere concreto un impegno economico ■ Coerenza etica ■ Solidarietà ■ Partecipazione, seppure indiretta, a una causa sociale ■ Utilizzo oculato delle risorse messe a disposizione dell'associazione 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Correttezza nell'utilizzo delle risorse ■ Documentare le attività svolte ■ Continuità dell'aggiornamento periodico tramite tutti i canali di comunicazione dell'Associazione
Volontari	<ul style="list-style-type: none"> ■ Disponibilità di spazi, attività e strutture organizzative in cui inserirsi ■ Impiegare il tempo libero in attività socialmente utili e di solidarietà concreta ■ Qualità delle relazioni: con gli altri volontari, con le persone che a noi si rivolgono ■ Crescita umana ■ Supporto in caso di difficoltà 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Accoglienza, attenzione e rispetto ■ Coinvolgimento attivo e propositivo ■ Rispetto e implementazione dei valori dell'associazione ■ Condivisione e trasparenza di un percorso che comprende diritti e doveri ■ Disponibilità e supporto in caso di difficoltà

4 Stakeholders

Stakeholders	Impegni e responsabilità attese dagli stakeholders nei confronti di LILA	Impegni e responsabilità assunti da LILA nei confronti degli stakeholders
Sedi locali	<ul style="list-style-type: none"> ■ Condivisione della mission ■ Co-costruzione di strategie organizzative e operative ■ Relazioni di qualità ■ Formazione a aggiornamento sui temi scientifici e sociali di interesse ■ Dare visibilità al nostro agire 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Costruzione delle condizioni migliori per promuovere la partecipazione al progetto comune ■ Messa a disposizione e aggiornamento continuo del patrimonio di valori dell'associazione
Collaboratori	<ul style="list-style-type: none"> ■ Crescita umana e professionale ■ Condivisione di valori ■ Qualità delle relazioni ■ Supporto organizzativo ■ Partecipazione attiva nello sviluppo del servizio/progetto in cui si opera ■ Fonte di reddito 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Promozione dell'autonomia e della responsabilità nel lavoro quotidiano ■ Manutenzione e promozione della cornice valoriale e organizzativa in cui si inseriscono le singole attività ■ Rispetto e implementazione dei valori dell'associazione ■ Attenzione e cura per i percorsi di crescita umana e professionale di ciascuno
Partner progettuali	<ul style="list-style-type: none"> ■ Supporto progettuale, operativo e organizzativo ■ Affidabilità ■ Competenze relazionali ■ Personale qualificato e competente ■ Verifica e implementazione delle attività ■ Riconoscimento e apprezzamento delle diversità 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Affidabilità operativa ■ Rispetto e valorizzazione della specificità di ciascuno ■ Chiarezza nelle scelte operative e strategiche dell'associazione ■ Messa a disposizione di operatori competenti e motivati ■ Continuità nella composizione delle equipe di operatori
Destinatari diretti delle attività	<ul style="list-style-type: none"> ■ Accoglienza e rispetto ■ Tutela dei diritti ■ Ascolto ■ Risoluzione dei problemi portati ■ Competenza ■ Accompagnamento ■ Intermediazione con le istituzioni 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Accoglienza, ascolto e sostegno ■ Condivisione e trasparenza di un approccio che comprende diritti e doveri ■ Monitoraggio e valutazione costante dei risultati del percorso ■ Empowerment
Altre organizzazioni non profit	<ul style="list-style-type: none"> ■ Rispetto e valorizzazione della propria specificità ■ Correttezza nelle comunicazioni e nei rapporti ■ Condivisione di principi etici e sociali ■ Collaborazione o concorrenza leale 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Rispetto e valorizzazione della specificità di ciascuno ■ Chiarezza nelle scelte operative e strategiche dell'associazione ■ Leale partecipazione e promozione del lavoro di rete
Fondazioni d'erogazione	<ul style="list-style-type: none"> ■ Rendere concreto un impegno economico e di responsabilità sociale ■ Promozione di Interventi sociali di qualità a favore delle comunità di riferimento ■ Originalità e innovazione degli interventi ■ Corretto utilizzo delle risorse messe a disposizione dell'associazione ■ Visibilità 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Correttezza nell'utilizzo delle risorse ■ Trasparenza e precisione nella rendicontazione sociale ed economica degli interventi ■ Messa a disposizione di un "sapere sociale" derivante dalla rielaborazione delle esperienze

4 Stakeholders

Stakeholders	Impegni e responsabilità attese dagli stakeholders nei confronti di LILA	Impegni e responsabilità assunti da LILA nei confronti degli stakeholders
Istituzioni	<ul style="list-style-type: none"> ■ Disporre di “esperti” per la programmazione e/o la coprogettazione e/o l’implementazione delle Politiche sociali a favore delle proprie comunità ■ Essere aiutati nella lettura dei bisogni ■ Rispetto degli standard strutturali e gestionali ■ Assolvimento dei debiti informativi e, più in generale, osservanza delle procedure ■ Visibilità 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Rispetto degli standard strutturali e gestionali ■ Messa a disposizione di un “sapere sociale” derivante dalla rielaborazione delle esperienze ■ Correttezza nell’utilizzo delle risorse ■ Trasparenza e precisione nella rendicontazione sociale ed economica degli interventi ■ Assolvimento dei debiti informativi e, più in generale, osservanza delle procedure ■ Leale collaborazione in un contesto di centralità del bene comune e dell’utilità sociale
Mass media	<ul style="list-style-type: none"> ■ Avere fonti affidabili e testimonianze dal/sul campo ■ Ottenere dichiarazioni esperte e autorevoli nei vari settori 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Disponibilità a collaborare, nel rispetto della privacy delle persone e/o dalla necessità di tutelare le persone ■ Contribuire alla costruzione di informazioni di qualità sul tema dell’HIV ■ Destigmatizzare l’immagine della PLHIV e delle comunità colpite ■ Promuovere gli obiettivi dell’attivismo

Bilancio LILA 2010

LILA Nazionale presenta annualmente in Assemblea il bilancio dell'anno precedente per l'approvazione. Per favorire la comprensione delle informazioni di natura economica contenute nel bilancio si è ritenuto appropriato presentare il bilancio così come segue.

CONTO ECONOMICO dal 1/01/2010 al 31/12/2010

COSTI		RICAVI	
Descrizione	Importo	Descrizione	Importo
Costi formazione (rete interna)	9.502,40	Quote associative	30.738,60
Assemblea n 2	5.554,91	Quote 2010 incassate	14.324,00
Seminario n 1	3.947,49	Quote 2010 da incassare	16.414,60
Costi pratica ereditaria	1.025,52	Tesseramento sedi	1.025,00
Costi attività di networking	7.875,48	Card AMICO LILA	120,00
Costi per le attività di coordinamento	3.931,20	Donazioni da privati	16.608,50
Costi partecipazione a eventi e iniziative	3.944,28	Raccolta fondi da eventi	2.931,50
Costi amministrativi	8.185,20	Contributi per spot CONDOM IS MAGIC	1.500,00
Costi informazione e comunicazione	33.856,85	Iniziativa 1 dicembre 2010	995,00
Ufficio Stampa	6.732,00	Asta 1 dicembre 2010	436,50
Gestione sito	3.039,08	5 x mille	49.884,15
Gestione progetto LilaChat	10.377,00	Anno 2007	20.434,64
Realizzazione e Distribuzione Campagna YWC	10.993,00	Anno 2008	29.449,51
Area Riservata	811,20	Contributi per materiali di prevenzione/informazione	3.294,60
Costo traduzioni	334,12	Ricavi finanziari	2.397,97
Spot CONDOM IS MAGIC	1.570,45	Sopravvenienze attive	297,84
Costi attività di prevenzione	7.808,69		
Opuscolo "+ risposte - dubbi"	3384,00		
Cartolina YWC	986,40		
Coccarda Lila	432,00		
Femidom	3006,29		
Costi generali	67.699,43		
Costi personale	53.561,67		
Costo consulenza legale	1.261,93		
Costi gestione	8.947,54		
Spedizioni	1.583,91		
Materiale consumo	1.117,13		
Amm.to immb.ni immateriali	22,00		
Amm.to immb.ni materiali	1.205,25		
Oneri finanziari	873,46		
Sopravvenienze passive	523,06		
TOTALE COSTI	137.350,09	TOTALE RICAVI	107.298,16
		Perdita d'esercizio	30.051,93
		TOTALE A PAREGGIO	

Comunicazione

La specificità della struttura organizzativa della Federazione impone di distinguere tra:

■ **Comunicazione interna**

È costituita dall'insieme di strumenti e mezzi che la Federazione impiega per condividere e diffondere informazioni e aggiornamenti verso e da le sedi locali e lo staff operativo.

■ **Comunicazione esterna**

Riguarda tutte le attività di informazione, aggiornamento e comunicazione rivolte agli stakeholders che non fanno parte della struttura organizzativa della Federazione.

Comunicazione interna

La nostra attività si confronta quotidianamente con un contesto sociale in continua evoluzione e che spesso richiede da parte nostra una risposta efficace e tempestiva.

Partendo da questo presupposto LILA ha deciso di creare un sistema di comunicazione interna che rispondesse ai seguenti obiettivi:

- A.** Agevolare l'organizzazione e la realizzazione di iniziative a livello nazionale grazie alla messa a disposizione dei membri del coordinamento e dello staff operativo di strumenti informatici mirati
- B.** Promuovere la condivisione e lo scambio di opinioni, materiale informativo e documentazione tra le sedi locali
- C.** Mettere in rete le sedi locali e il direttivo nazionale

A. Agevolare la circolarità di informazioni tra i membri del coordinamento e lo staff operativo

La Federazione LILA è costituita da un coordinamento centrale e da 15 sedi locali diffuse su tutto il territorio nazionale.

L'elemento caratterizzante della Federazione è quella di essere costituita da un insieme di associazioni diffuse su tutto il territorio nazionale che eleggono i propri rappresentanti nazionali individuandoli tra i membri dei direttivi locali.

Questa tipologia di organizzazione fa sì che a comporre il Coordinamento nazionale ci siano persone che vivono e lavorano in differenti punti geografici, a volte molto distanti tra loro.

Nonostante vengano realizzati, con cadenza mediamente trimestrale, incontri di gruppo, è chiaro che la complessità delle funzioni insite nel ruolo dell'organo decisionale necessitano di ulteriori

mezzi di comunicazione.

Dello staff operativo fanno parte, a loro volta, l'ufficio stampa con sede a Bologna, città nella quale risiede la Presidente nazionale, e la segreteria amministrativa ed operativa con sede a Como.

Per agevolare il lavoro di rete sono state create due mailing list:

- **Coordinamento** alla quale sono iscritti i membri del coordinamento nazionale e la Presidente nazionale
- **Staff** il suo obiettivo è mettere in rete i collaboratori interni alla Federazione (ufficio stampa, amministrazione e segreteria) con i membri del coordinamento nazionale e la Presidente nazionale.

Un discorso a parte merita l'Area riservata creata all'interno del sito web www.lila.it che, essendo ancora in fase sperimentale, è per il momento accessibile solo allo staff e ai membri del coordinamento nazionale.

Vero e proprio archivio on line consente di accedere a progetti, materiale informativo e documentazione politica prodotta dalla Federazione e dalle sedi locali.

Obiettivo è quello di estendere il suo accesso anche alle sedi e sono in via di definizione le modalità operative.

B. Promuovere la condivisione e lo scambio di opinioni, aggiornamenti, materiale informativo e documentazione tra le sedi locali

A questo scopo è stata creata la lista "**Laboratorio**". Questa mailing list, aperta a tutti i soci delle sedi locali, consente di scambiarsi e condividere informazioni, aggiornamenti ed opinioni su temi politici e sociali che riguardano il contesto di riferimento della Federazione.

E' uno strumento strategico di partecipazione attiva che si è rivelato determinante anche per costruire e/o ritrarre le linee di indirizzo della Federazione grazie alla possibilità di raccogliere dati e segnalazioni in tempo reale rispetto a casi di discriminazione, stigma e violazione di diritti umani rilevati sui territori locali.

C. Facilitare, sviluppare e garantire la collaborazione e la condivisione di mission e valori tra i direttivi delle sedi locali e il coordinamento nazionale

Anche in questo caso è stato deciso di aprire una mailing list, "Assemblea", aperta ai Presidenti e membri dei direttivi locali e a tutto il coordinamento nazionale con l'obiettivo di favorire e sviluppare la rete di relazione interna e, al contempo, di poter usufruire di un mezzo di comunicazione utile a discutere e condividere decisioni di indirizzo strategico della Federazione come, ad

esempio, l'adesione a reti internazionali, l'avvio di Campagne nazionali di informazione e comunicazione, azioni politiche.

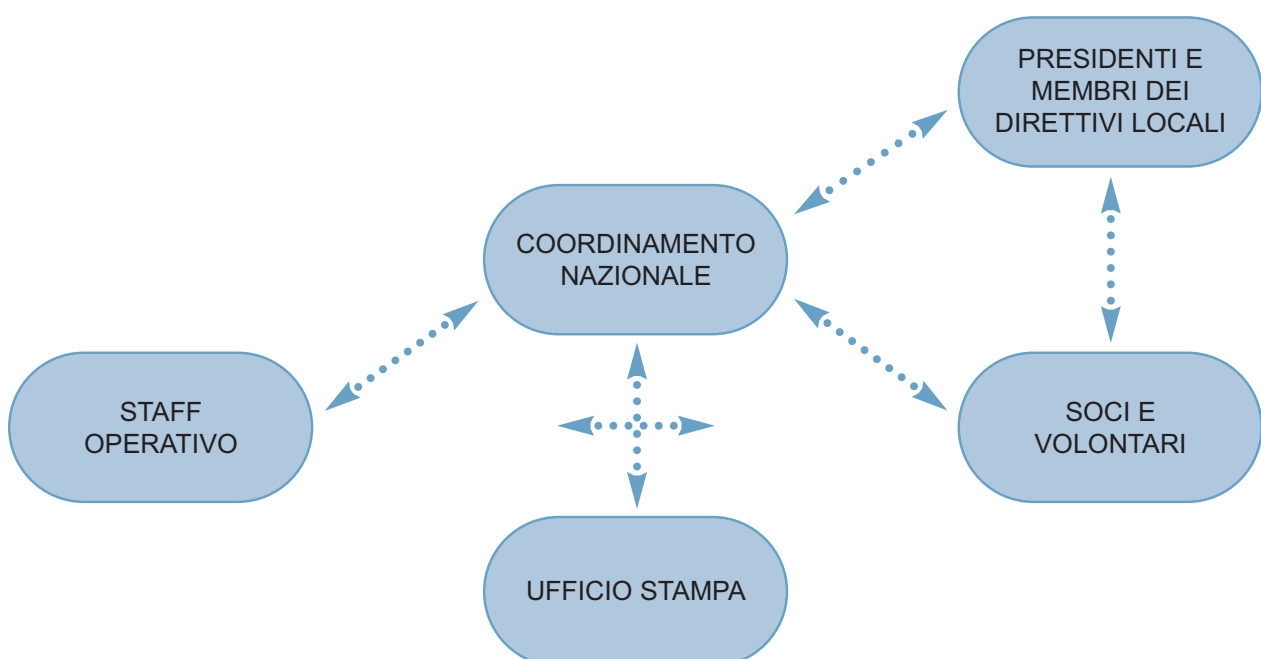
Le **Assemblee dei soci** rappresentano non solo il luogo privilegiato in cui si sviluppano ed individuano le linee di indirizzo strategico della Federazione, ma anche un importante momento di incontro e comunicazione tra i Presidenti e/o i membri delegati dai direttivi locali e il Coordinamento nazionale.

Da qualche anno un nuovo strumento di comunicazione interna si è aggiunto a quelli già attivati dalla Federazione: l'**Assemblea formativa**.

Una volta l'anno le sedi vengono invitate a partecipare a questa iniziativa, generalmente organizzata come seminario interattivo, di approfondimento su una tematica individuata, in una precedente Assemblea dei soci, come prioritaria per l'Associazione.

L'**Ufficio stampa nazionale** è al tempo stesso un importante veicolo di diffusione delle attività della Federazione all'esterno e un veicolo di comunicazione interna determinante, che in parallelo con il coordinamento nazionale e l'attività di monitoraggio delle sedi, reperisce materiali informativi, documenti e aggiornamenti sui temi di interesse dell'Associazione, nazionali ed internazionali, e li diffonde alla rete interna (coordinamento nazionale, staff operativo, direttivi e sedi locali) contribuendo a stimolare il dibattito e offrendo indispensabili spunti per comprendere e rispondere alle sollecitazioni e ai mutamenti del contesto politico e sociale di riferimento.

Lo schema seguente rappresenta il flusso e le direzioni del processo di comunicazione interna esaminato nel suo insieme.



Comunicazione esterna

La LILA, allo scopo di veicolare e diffondere in maniera capillare sul territorio, informazioni sulla sua attività e sulle iniziative realizzate sul territorio, si impegna per utilizzare in modo ottimale canali e strumenti differenziati.

Come già sottolineato nella parte precedente l'**Ufficio stampa** svolge senz'altro un ruolo di primo piano per veicolare la comunicazione verso l'esterno.

L'utilizzo contemporaneo di canali come **Twitter**, **Facebook** e **Youtube** consente ulteriormente di ampliare il target di destinatari raggiunti dall'Associazione.

Discorso a parte merita il sito **www.lila.it** diventato negli ultimi anni un importante punto di riferimento per tutti gli stakeholders, mass media inclusi, alla ricerca di aggiornamenti, documentazione e materiale di approfondimento relativi agli ambiti di attività della Federazione.

Al suo interno si trovano inoltre tutte le novità relative ai progetti e/o iniziative realizzati sui territori e alle azioni politiche intraprese come quelle, ad esempio, di tutela delle persone PLHIV spesso vittima di episodi di discriminazione e di stigma.

LilaChat è un forum di discussione, attivo all'interno del sito della Federazione, un luogo aperto 24 ore su 24 dove trovare e scambiare informazioni sui temi dell'HIV e AIDS nel rispetto dell'anonimato. Moderato da una persona interna alla LILA è interamente autofinanziato, e costituisce uno spazio dedicato ai temi dell'HIV e dell'AIDS che può essere utilizzato da chiunque senta interesse a parteciparvi.

Un forum dove porre domande, proporre risposte, scambiare informazioni. Un luogo di attenzione, per non abbassare la guardia e per confrontarsi su quelle che sono oggi le problematiche connesse a HIV e AIDS: diagnostica, terapie, qualità della vita, diritti, lavoro, discriminazione, assistenza, solidarietà, dipendenze, accesso ai servizi, privacy, carcere, prostituzione e tutto quanto è via via proposto da chi accede alla chat.

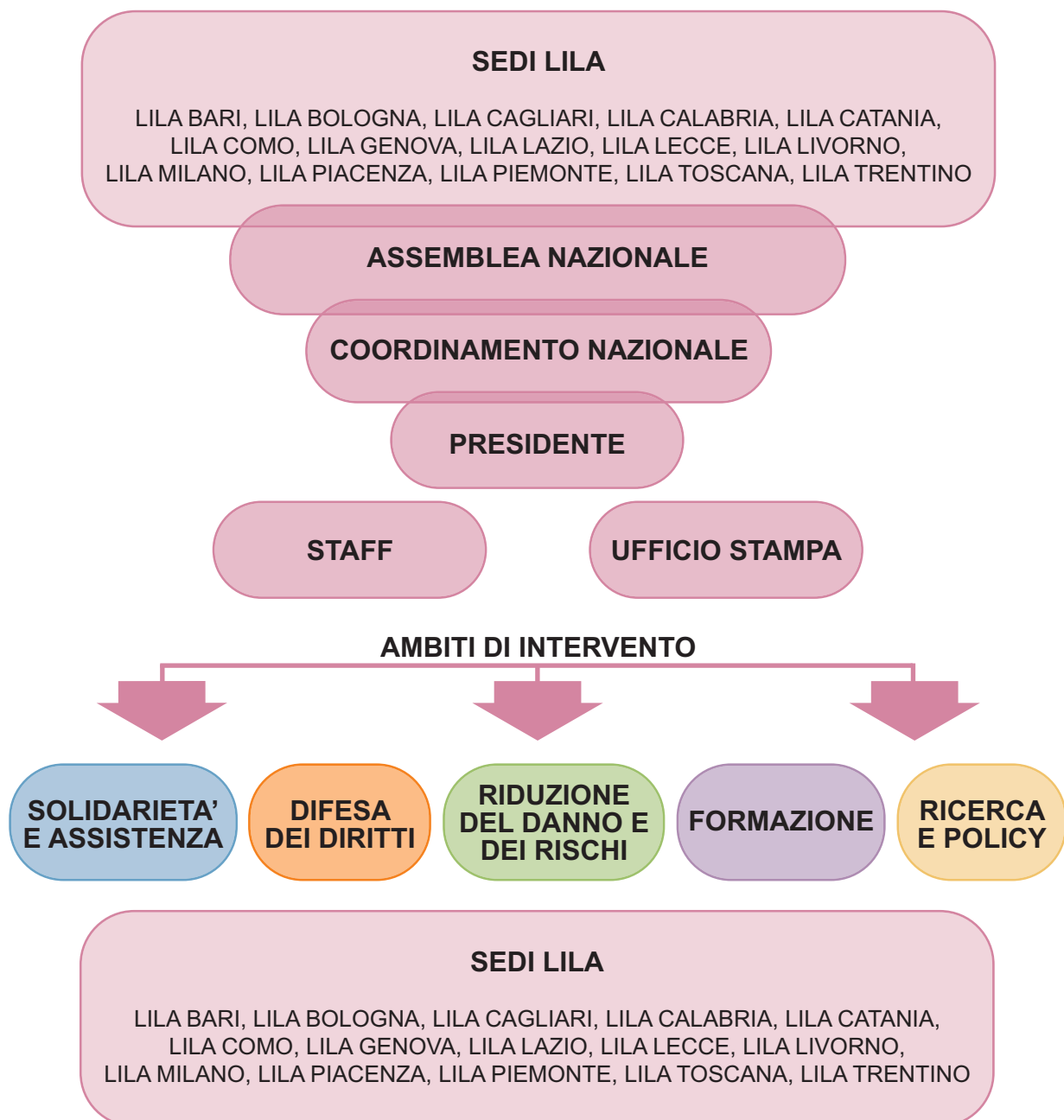
LILA Helpline è la rete di centralini telefonici che, giorno per giorno, offrono un servizio informativo, di ascolto ed orientamento ai servizi, nel pieno rispetto dell'anonimato dei fruitori.

Ultimo strumento informativo attivato in casa LILA è il sito **www.condom.lila.it** lanciato con lo slogan, "Tutto quello che avresti voluto sapere sul profilattico e non hai mai osato chiedere", che è già di per sé esplicativo delle motivazioni alla base della sua creazione.

Governo e risorse umane

Struttura organizzativa

Lo schema seguente rappresenta come è strutturata la LILA e la correlazione che sussiste fra le sue componenti.



Le diverse sedi territoriali sono condotte da organi direttivi con piena autonomia amministrativa e finanziaria, oltreché di programmazione e di gestione delle proprie attività nel rispetto delle norme statutarie. Gli organi direttivi sono composti da un gruppo di coordinamento che elegge un presidente. I rapporti tra sede centrale e quelle territoriali sono regolati da appositi regolamenti.

La gestione efficiente dell'organizzazione e delle risorse economiche rappresentano le condizioni fondamentali per lo sviluppo sostenibile dell'associazione.

Come descritto nell'art. 6 dello Statuto, gli organi dell'Associazione sono:

- L'Assemblea Nazionale;
- Il Coordinamento Nazionale;
- Il Presidente Nazionale;
- Il Collegio dei revisori (se nominato).

L'organigramma pone al vertice l'assemblea dei soci come massimo organismo responsabile dell'attività.

L'assemblea esprime un presidente ed un gruppo di coordinamento dei vari settori. Esistono poi le attività di staff ed ufficio stampa a supporto dell'operatività sul territorio.

Gli organi sociali suddetti hanno un incarico triennale e non percepiscono compensi per l'attività svolta.

Assemblea Nazionale: è composta da tutti i soci, ovvero i presidenti delle sedi territoriali o loro delegati, ed è depositaria di tutti i poteri dell'Associazione

Coordinamento Nazionale: si compone di un minimo di quattro membri eletti dall'Assemblea Nazionale tra i Soci Ordinari delle Sedi Federate.

Del Coordinamento Nazionale fa parte inoltre come membro di diritto con funzioni di Presidente il Presidente Nazionale.

I compiti del Coordinamento sono:

- Dirigere l'attività dell'Associazione;
- Assegnare particolari incarichi tra i suoi membri.
- Convocare in via ordinaria e straordinaria l'Assemblea dei soci;
- Formulare i bilanci preventivi e consuntivi da sottoporre all'Assemblea; Nazionale;
- Deliberare e attuare tutte le attività dell'Associazione;
- Proporre all'Assemblea eventuali modifiche statutarie.
- Provvedere al disbrigo di tutte le pratiche riguardanti l'attività dell'Associazione.

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione, anche di fronte a terzi in giudizio; in caso di assenza o impedimento è sostituito da un membro del Coordinamento Nazionale su delega del Presidente.

Organi direttivi dell'Associazione - triennio 2008/2011

Presidente

Alessandra Cerioli

Coordinamento Nazionale

Massimo Oldrini

Giuseppina Giupponi

Sabrina Licheri

Damiano Maggio

Stefano Carboni

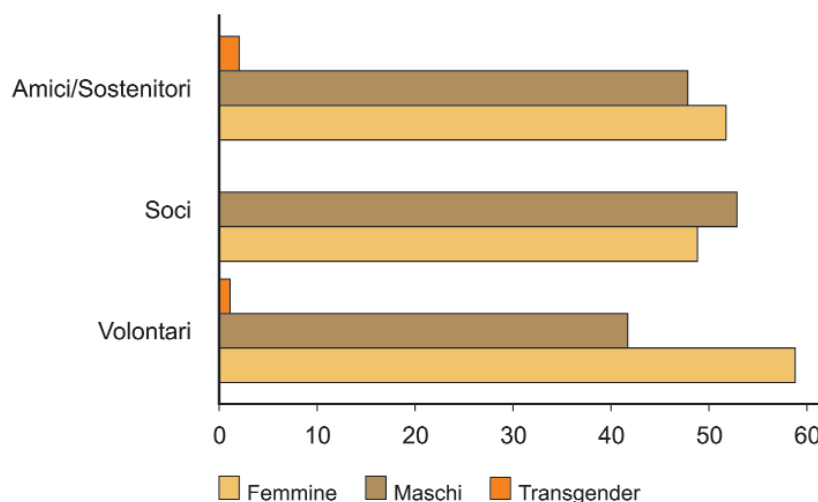
Risorse umane

Al 31 dicembre 2010 risultano in forza presso le 15 sedi LILA 224 volontari, 209 soci e 144 amici/sostenitori.

Dei 224 volontari, il 58% sono di sesso femminile mentre 41% sono di sesso maschile, mentre l'1% si dichiara transgender. **Il 16% dei volontari si sono dichiarate PLHIV** (persone sieropositive e/o in AIDS).

Dei 209 soci, il 48% sono di sesso femminile, il 52% sono di sesso maschile. **Il 21% dei soci si sono dichiarate PLHIV.**

Dei 144 amici/sostenitori, il 51% sono di sesso femminile, il 47% sono di sesso maschile mentre il 2% si dichiara transgender. **Il 9% degli amici/sostenitori si sono dichiarate PLHIV.**



Per quanto riguarda lo specifico delle sedi territoriali, nel 2010 sono state attivate 51 collaborazioni. Ovvero lavoratori con i quali le sedi locali hanno stipulato un contratto.

L' 8% dei collaboratori si sono dichiarati PLHIV.

Interessante è la "femminilizzazione" delle collaborazioni sia a livello locale, che a livello nazionale considerando che su una media di 51 persone con contratto presso le sedi territoriali, 36 sono donne, vale a dire il 71%.

Per quanto riguarda i collaboratori che operano presso la sede nazionale, il dato è molto più sbilanciato: con cinque contratti al femminile su cinque.

Peculiarità della LILA, sia a livello nazionale che nelle sedi territoriali, è quella di avere da sempre, all'interno dei propri CD, persone sieropositive.

Il 60% dell'attuale gruppo di Coordinatori Nazionali si è dichiarato PLHIV.

Partecipazione alla vita associativa

Riunioni 2009	Soci presenti	Di cui per delega	Presenze (%)
Assemblea dei soci 2009			
22 e 23 Marzo	11 SEDI	5 SEDI	74
07 e 08 Novembre	12 SEDI	5 SEDI	80
Coordinamento Nazionale 2009			
10 e 11 Febbraio	6 PRESENTI	0	100
14 e 15 Maggio	5 PRESENTI*	0	84
20 e 21 Giugno	5 PRESENTI	0	100
10 e 11 Ottobre	5 PRESENTI	0	100
Assemblea dei soci 2010			
06 e 7 Marzo	13 SEDI	1 SEDE	87
06 e 7 Novembre	13 SEDI	4 SEDE	87
Coordinamento Nazionale 2010			
13 e 14 Febbraio	5 PRESENTI	0	100
14 e 15 Maggio	5 PRESENTI	0	100
03 e 04 Luglio	5 PRESENTI	0	100
02 e 03 Ottobre	5 PRESENTI	0	100

* dimissioni dal gruppo di coordinamento di Stefano Carboni

Risorse economiche 2011 e loro impiego

Costi e risorse umane

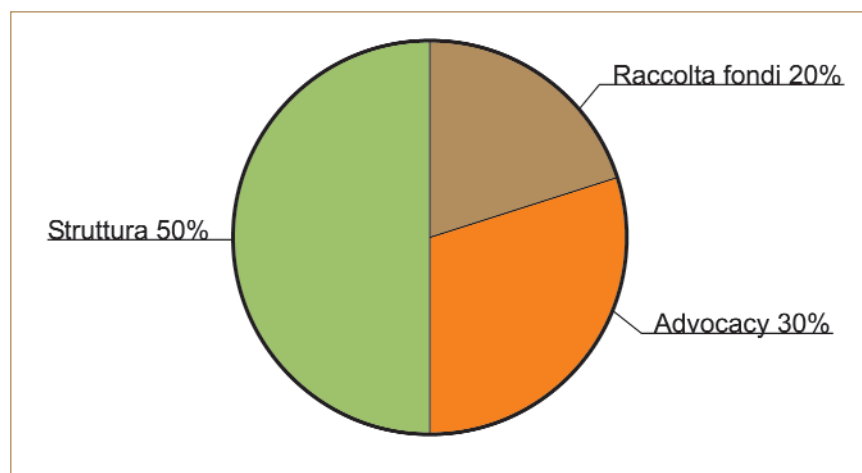
LILA Nazionale si avvale della collaborazione di:

- n. 2 persone con funzioni di segreteria
- n. 1 responsabile amministrativa
- n. 1 responsabile Ufficio stampa
- n. 1 referente per il forum LILACHAT

Ha attivato inoltre due consulenze rispettivamente per l'attività di supporto legale e per quella relativa all'aggiornamento, gestione e manutenzione dei siti web.

Nel grafico che segue è possibile vedere la ripartizione del costo, in valore percentuale, a seconda della tipologia delle attività a cui i collaboratori, su tutto il territorio nazionale, si è dedicato durante l'anno.

Costo dei collaboratori per tipologia di attività



Al 31/12/2010 la Federazione LILA ha potuto contare su entrate effettive per complessivi 90.883,56 €.

Gli importi relativi ai **proventi del 5xMille** hanno rappresentato, nel loro complesso, la fonte primaria di risorse (**57%**) a disposizione dell'Associazione per adempiere alle finalità istituzionali e garantire il regolare funzionamento delle sedi nazionali di Torino e Como.

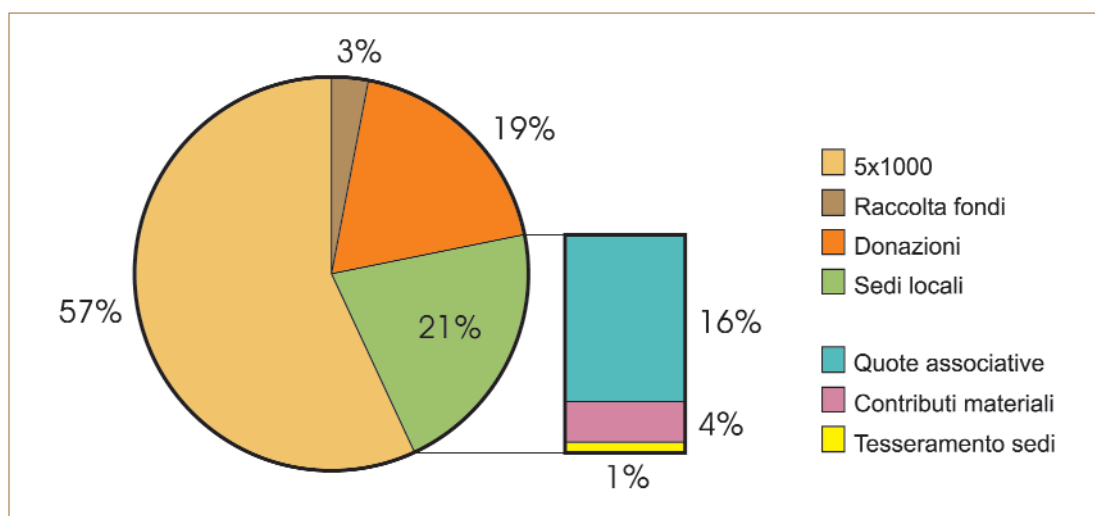
Nel corso del 2010 sono infatti pervenute all'Associazione le entrate relative a due anni fiscali, il 2007 (20434,64€) e il 2008 (29449,51 €), per un totale di 49.884,15 €.

Il **21% delle risorse economiche proviene dalle sedi locali** che versano alla Federazione, oltre alle quote associative (**16%**), una parte dei proventi derivanti dal tesseramento soci sul territorio (**1%**) e contributi per la produzione del materiale di prevenzione e informativo (**4%**).

Occorre sottolineare che la percentuale relativa alle quote associative si riferisce alle sole quote versate dalle sedi locali entro il 31/12/2010 pari a 14324,00 € e non sul credito complessivo che ammonta invece a complessivi 30738,60 € persistendo ancora crediti maturati e non ancora incassati per un valore di € 16414,60 €.

Completano il quadro delle risorse le **donazioni dei privati (19%)**, l'attività di **raccolta fondi (3%)** e la sottoscrizione **Card AMICO LILA** effettuato direttamente dalla sede nazionale che non è stato inserito nel grafico seguente a causa del limitato importo (120 €).

Risorse economiche per tipologia di entrata



La gestione 2010 ha concentrato la sua attività su alcuni ambiti di intervento ritenuti prioritari e individuati in sede di predisposizione del bilancio preventivo.

La definizione delle linee d'azione è stata operata attraverso l'analisi e valutazione di:

- bisogni espressi e/o rilevati tra gli stakeholders
- dinamiche presenti all'interno del contesto socio – economico di interesse, nazionale ed internazionale, per l'Associazione

Il processo ha consentito di mettere in luce i **Fattori di Interesse Prioritario**:

- A.** Basso livello di attenzione delle Istituzioni italiane nei confronti delle problematiche HIV/AIDS correlate
- B.** Persistenza di casi di discriminazione e di stigma nei confronti delle persone viventi con l'HIV

alimentato sicuramente dall'inadeguato livello di informazioni

- C. Scarsa conoscenza e consapevolezza della popolazione italiana rispetto ai temi della prevenzione e ai reali rischi contagio
- D. Proseguire il processo di condivisione/formazione/aggiornamento già avviato con le sedi locali

Fattore A: Basso livello di attenzione delle Istituzioni italiane nei confronti delle problematiche HIV/AIDS

Indubbiamente le linee di indirizzo individuate e seguite dal Governo italiano influiscono in maniera determinante sulle scelte programmatiche di LILA anche in considerazione delle evidenti ripercussioni sul contesto socio-economico di riferimento.

Da tempo LILA denuncia il mancato e/o debole intervento del nostro Paese rispetto a:

- organizzazione di Campagne mirate di informazione e prevenzione sul territorio
- osservanza e/o monitoraggio riguardante il rispetto delle normative in materia di HIV/AIDS come, ad es. la legge 135/90,
- fondi stanziati
- partecipazione ai meeting internazionali e predisposizione di report chiari ed esaustivi sulla situazione italiana
- versamento contributi dovuti al Fondo globale per l'AIDS

Fattore B: Persistenza di casi di discriminazione e di stigma nei confronti delle persone viventi con l'HIV

Poche informazioni, spesso imprecise e discordanti, diffuse però da fonti ritenute attendibili dalla collettività come Istituzioni e media continuano ad alimentare un clima di diffidenza e paura che di fatto spinge le persone che vivono con l'HIV all'isolamento e all'invisibilità.

In questo contesto LILA agisce su due distinti fronti:

- sensibilizza la popolazione e fornisce informazioni adeguate
- denuncia casi di stigma, discriminazione e violazione dei diritti in tema di HIV/AIDS sul territorio nazionale e all'estero

Fattore C: Scarsa conoscenza e consapevolezza della popolazione italiana rispetto ai temi della prevenzione e ai reali rischi di contagio

In occasione del World AIDS Day 2009 la LILA aveva lanciato un comunicato stampa dal titolo eloquente: "IN ITALIA INFEZIONI DA HIV IN AUMENTO, LA PREVENZIONE È POCA E CONFUSA". I contenuti del documento facevano riferimento all'ultimo Rapporto Euro Hiv Index 2009 che inseriva l'Italia negli ultimi posti della classifica europea in tema di prevenzione (27esima su 29 Paesi) e agli ultimi risultati della sorveglianza delle nuove diagnosi di infezione da HIV pre-

sentati dal Ministero della Salute che inseriva l'Italia fra i Paesi dell'Europa occidentale con un'incidenza medio-alta (4000 nuovi casi registrati).

Partendo dal presupposto che, contravvenendo a tutte le indicazioni provenienti dagli organismi internazionali (non ultima la Comunità Europea), da tempo in Italia sono totalmente assenti campagne rivolte ai gruppi più vulnerabili la LILA risponde, nel 2009, con il lancio della Campagna **YES WE CONDOM** e **“hiv/aids: + risposte – dubbi”**, un opuscolo informativo rivolto ai ragazzi.

Nel 2010 LILA si è impegnata a proseguire gli interventi rivolti a:

- responsabilizzare le Istituzioni rispetto all'importanza di perseguire corrette politiche di prevenzione
- diffondere informazioni corrette tra la popolazione con particolare riferimento alle fasce più vulnerabili

Fattore D: Proseguire il processo di condivisione/formazione/aggiornamento già avviato con le sedi locali

Le sedi locali sono una risorsa importante per la Federazione sia con l'importante opera di monitoraggio diretto sui territori, sia come veicolo di diffusione delle iniziative concordate a livello nazionale.

Insieme a loro vengono concordate le linee di indirizzo decisionale e programmatico della Federazione.

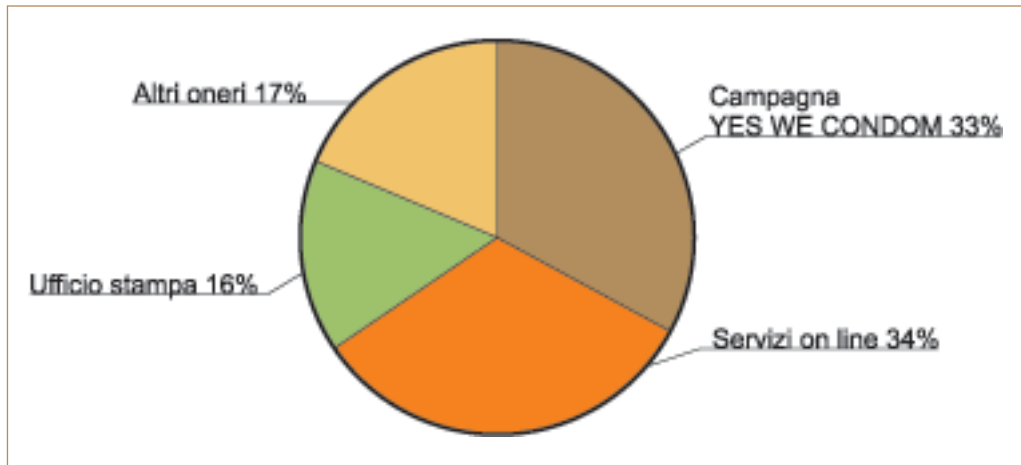
Diventa quindi fattore prioritario di interesse potenziare lo scambio di informazioni e condividere con loro gli aggiornamenti rispetto a temi importanti, raccolti anche grazie alla partecipazione di alcuni membri del coordinamento nazionale a eventi di livello internazionale.

Partendo dall'individuazione dei Fattori su indicati e delle correlazioni tra loro esistenti è stato formulato un piano di azione programmatico per il 2010 incentrato su tre **macroaree di intervento**:

1. Informazione, comunicazione e prevenzione
2. Azione politica
3. Formazione interna

1. Informazione, comunicazione e prevenzione

La Federazione ha investito per questa voce, nel corso del 2010, un importo complessivo pari a 41.665,54 €.



La voce “**Servizi on line**”, che rappresenta una percentuale pari al 34% del costo complessivo sostenuto, comprende investimenti relativi a:

Attività	Costo 2010
Gestione progetto LilaChat	10.377,00 €
Aggiornamento e manutenzione spazi web associazione	3.039,08 €
Predisposizione Area riservata	811,20 €
Totale voce	14.227,28 €

Nel corso del 2010 la LILA ha proseguito l'**attività di aggiornamento e manutenzione del sito nazionale** predisponendo anche l'**Area riservata** presentata all'interno del capitolo Comunicazione.

Il costo relativo a **LilaChat** comprende sia i costi di gestione del servizio, pari a 1.440,00 €, che quelli relativi al compenso della moderatrice del Forum (8.937,00 € lordi).

Nel corso del 2010 la LILA ha proseguito la **Campagna “YES WE CONDOM”**, mirata a migliorare la percezione del preservativo nella popolazione, avviata in occasione del 1 dicembre 2009, Giornata Mondiale di Lotta all'AIDS.

Gli investimenti economici hanno riguardato in dettaglio:

- Distribuzione di più di 400mila Promocard (cartoline) in oltre 50 città italiane. L'iniziativa viene lanciata nel maggio 2010 insieme al nuovo sito <http://condom.lila.it> con informazioni, curiosità e aggiornamenti dal mondo dei condom, chiaro e comprensibile, basato sull'evidenza scientifica e mai moralista.
- Realizzazione e stampa di cartoline rappresentative della Campagna. Ai tre soggetti creati in

fase di lancio se ne aggiungono altri tre in rappresentanza di altrettante fasce di popolazione che le statistiche inseriscono tra quelle maggiormente vulnerabili al rischio di contrarre l'infezione: persone omosessuali, adulti over 30 e la "donna-manager".

- Produzione di tre spot video, realizzati in collaborazione con l'Accademia di Belle Arti di Bologna

Per ottimizzare la visibilità della Campagna, LILA ha avviato inoltre iniziative collaterali a costo zero come il progetto Distributori di sicurezza che ha previsto l'installazione di macchine distributrici di profilattici nelle scuole superiori.

Di seguito il dettaglio dei costi della Campagna:

Attività	Costo 2010
Realizzazione e Distribuzione Campagna YWC (Promocard)	10.993,00 €
Realizzazione e stampa altri soggetti YWC	986,40 €
Produzione spot "Condom is magic"	1.570,45 €
Totale voce	13.549,85 €

La voce di costo relativa all'Ufficio stampa, pari a 6.732,00 €, si riferisce al compenso annuale per le prestazioni professionali dell'addetta stampa della Federazione incaricata di predisporre non solo i comunicati pubblici ma anche di seguire in presa diretta, insieme alla Presidente nazionale, iniziative ed eventi come, ad esempio, la XVIII Conferenza Mondiale sull'AIDS tenutasi a Vienna nel luglio 2010.

Sotto le voci "Costi informazione e comunicazione" e "Costi attività di prevenzione" (altri oneri) troviamo ulteriori costi sostenuti dalla Federazione in questo ambito:

Attività	Costo 2010
Acquisto Femidom per Giornata "8 marzo, un giorno in più di Lotta all'AIDS"	3.006,29 €
Acquisto gadget (Spilla Red Ribbon)	432,00 €
Aggiornamento e stampa Testi e pubblicazioni (Opuscolo HIV/AIDS – dubbi + risposte)	3.384,00 €
Prestazioni professionali per servizio traduzioni	334,12 €
Totale voce	7.156,41 €

I costi per il servizio traduzioni si riferiscono alla traduzione della Guida "VIAGGIARE CON L'HIV" prodotta annualmente dalla Deutsche Aids Hilfe che è stata tradotta e diffusa in Italia dalla Federazione.

Si tratta di una guida rapida che illustra le norme di ingresso e di soggiorno per le persone sie-

ropositive, relative sia a soggiorni turistici che a soggiorni prolungati per studio o lavoro, di 192 Paesi nel mondo, con informazioni aggiornate al 2010/2011.

2. Azione politica

Nel corso del 2010 Alessandra Cerioli, presidente nazionale LILA, e Massimo Oldrini, membro del coordinamento nazionale, sono stati riconfermati come componenti rispettivamente della Commissione Nazionale AIDS e della Consulta delle Associazioni.

E' proseguito inoltre l'impegno all'interno dell'HIV/AIDS Civil Society Forum istituito dalla Commissione Europea diretto a proseguire la pressione internazionale sui Paesi che impediscono alle persone sieropositive di viaggiare, studiare, lavorare sul proprio territorio.

In particolare, nel giugno 2010, LILA aderisce all'appello del Forum e invia alle rappresentanze straniere in Italia dei 16 Paesi europei che ancora applicano restrizioni in ingresso e permanenza alle persone sieropositive una lettera aperta in cui li si invita a rivedere la propria posizione.

Nel luglio 2010 la presidente della Lila partecipa ai lavori della XVIII Conferenza Mondiale sull'AIDS, organizzata a Vienna, e report quotidiani sull'andamento del meeting vengono pubblicati sul sito della Lila, mentre aggiornamenti continui vengono postati su Twitter di Lila_Onlus.

Nel settembre 2010 Lila partecipa a un incontro mondiale per discutere di questioni scientifiche, politiche, normative ed economiche relative alla PrEP (pre-exposure prophylaxis, la profilassi pre-esposizione).

L'iniziativa è organizzata dalle EATG (European Aids Treatment Group) in partnership con la Comunità Europea e la rete Europrise (Consorzio di ricerca su vaccini e microbicidi finanziato dalla Commissione Europea). L'incontro ha riunito i ricercatori, la comunità internazionale, l'organismo europeo di regolamentazione (EMA), le istituzioni europee e l'industria farmaceutica con un portafoglio sulla PrEP.

Da questa esperienza viene prodotto dalla Federazione un documento sull'argomento diffuso sul sito nazionale e disponibile alla pagina <http://www.lila.it/doc/PREP%20sito%20lila-3.pdf>

Il 1° dicembre 2010, in occasione della Giornata Mondiale di Lotta all'AIDS e della ricorrenza dei trent'anni dalla scoperta del virus, Lila traduce e diffonde la Raccomandazione dell'ILO, International Labour Organization, ONU, su Hiv e mondo del lavoro.

Queste sono solo alcune delle iniziative politiche che hanno visto impegnati membri LILA.

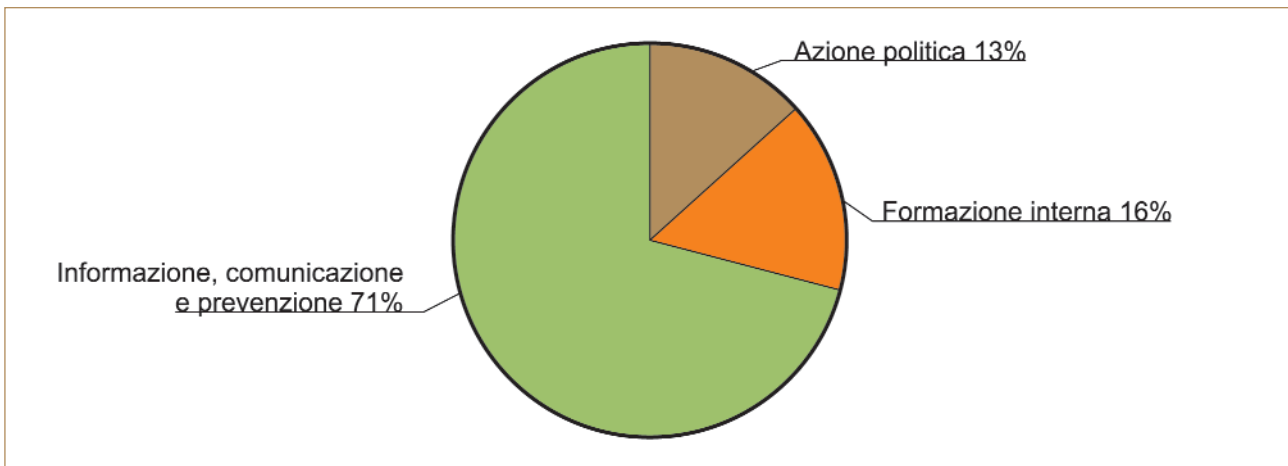
L'attività politica ha comportato la partecipazione dei membri del coordinamento e della Presidente nazionale a Convegni, incontri e iniziative organizzate in Italia e all'estero per un importo complessivo pari a 3.944,28 € .

3. Formazione interna

Ha previsto l'organizzazione di due assemblee nazionali con l'obiettivo di condividere e riflettere rispetto agli sviluppi nazionali ed internazionali nel campo dell'HIV/AIDS e un seminario interattivo nel maggio 2010 incentrato sulla tematica del Test HIV.

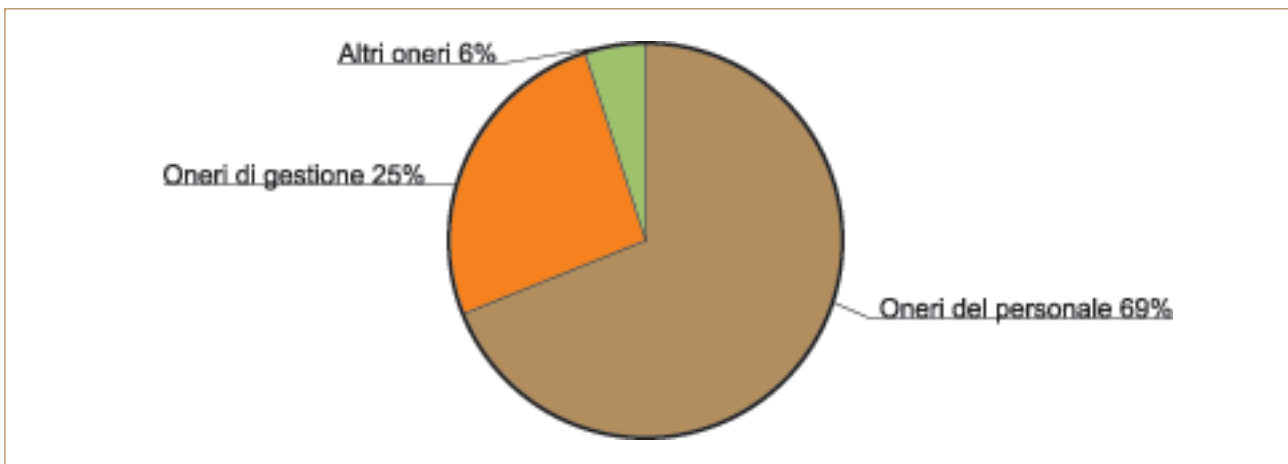
Il costo complessivo degli incontri è stato di 9.502,40 €.

Nel grafico seguente è visualizzato il quadro riepilogativo delle attività svolte dalla Federazione conformemente agli scopi istituzionali nel corso del 2010.



Parallelamente ai costi sostenuti per la realizzazione delle attività che rispondono agli scopi istituzionali troviamo quelli relativi ai costi di struttura. Fanno capo a questa macrovoce le voci di costo direttamente correlate al funzionamento delle sedi nazionali della Federazione che svolgono anche l'importante funzione di raccordo con le sedi locali.

L'importo complessivo degli oneri di struttura sostenuti nel corso del 2010 ammonta a 78.306,67 €.



La percentuale maggiore di questa macrovoce di costo è rappresentata dagli “**Oneri del personale**”, pari a 53.561,67 €, all'interno della quale sono inseriti i costi, comprensivi di oneri sociali e previdenziali, delle tre figure professionali che svolgono funzioni di:

- Direzione e coordinamento delle attività
- Segreteria operativa e rapporti con le sedi
- Coordinamento eventi e iniziative di raccolta fondi

I rimanenti costi (31%) coprono le spese di amministrazione, di somministrazione di servizi (telefonia, spedizioni) e oneri vari (quote di ammortamento, oneri legali, bancari e postali, imposte..) per un totale complessivo pari a 24.745,00 €.

I costi di consulenza legale riguardano i compensi all'avvocato che collabora con l'associazione per prestazioni professionali legate all'attività di LILA di difesa dei diritti delle persone sieropositive.

Alla luce di quanto sinora esposto, al 31/12/2010 la Federazione LILA ha sostenuto costi per complessivi 137.350,09 €.

Data l'esiguità delle risorse entrate nel 2010 è stato necessario ricorrere a parte dei fondi accantonati dall'Associazione negli esercizi precedenti che hanno comportato un decremento del patrimonio netto pari a 30.051,93 €.